



ALLEGATO A

Bando 2023 - Programma 5 per mille anno 2022 Bando di ricerca scientifico-sanitaria LILT 2023

Tematiche e Endpoints primari:

Sostenere le fondamentali attività di prevenzione oncologica della Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT) nonché' delle connesse attività di natura socio-sanitaria e riabilitativa attraverso:

- a) Prevenzione oncologica primaria: identificazione/valutazione/rimozione di fattori di rischio ambientali, professionali, psicofisici, genetici, biomolecolari ed immunologici, con particolare riferimento a stili di vita, alimentazione, alcool, tabagismo, attività fisica.
- b) Prevenzione oncologica secondaria: approcci innovativi clinico-diagnostici per la diagnosi precoce dei tumori (con particolare riferimento a carcinoma mammario, polmonare, prostatico, vescicale, coloretale, melanoma).
- c) Prevenzione oncologica terziaria: riabilitazione fisica, sociale, psicologica, occupazionale ed estetico-rigenerativa del/la paziente oncologico/a, con particolare attenzione al coinvolgimento attivo e diretto della famiglia/caregivers.

Associazioni provinciali LILT operative, afferenti alla Rete:

(Indicare le associazioni ed i responsabili referenti, dati anagrafici, recapiti)

Associazione LILT 1: Associazione Provinciale LILT Milano Monza Brianza – ente capofila

Coordinatore: Daniela Giangreco, 0249521 – daniela.giangreco@legatumori.mi.it

Associazione LILT 2: Associazione Provinciale LILT Campobasso

Referente: Pierangela Antonecchia, 3272958440 – pier.antonecchia@gmail.com

Associazione LILT 3: Associazione Provinciale LILT Firenze

Referente: Simonetta Salvini, 055576939 – info@legatumorifirenze.it

Associazione LILT 4: Associazione Provinciale LILT Lecco

Referente: Laura Valsecchi, 3492810525 – laura.valse@libero.it

Associazione LILT 5: Associazione Provinciale LILT Napoli

Referente: Beatrice Avvisati, 3391971360 – beatrice.avvisati@alice.it

Associazione LILT 6: Associazione Provinciale LILT Oristano

Referente: Paola Pinna, 3406109281 – pinnapaola5@gmail.com

Associazione LILT 7: Associazione Provinciale LILT Trento
Referente: Aurora Gardumi, 0461922733 – info@lilttrento.it

Strutture/ambulatori/laboratori del SSN afferenti al PRR eventualmente coinvolte

specificare le strutture del SSN coinvolte, le modalità di coinvolgimento, allegare dichiarazione autorizzativa alla partecipazione al PRR redatta e firmata dalla Direzione Sanitaria dell'Ente pubblico coinvolto (*indicare i responsabili coordinatori delle attività cliniche, titolo, dati anagrafici completi, recapito*)

Non si prevede di coinvolgere strutture/ambulatori/laboratori del SSN per la presente proposta di progetto

Chi presenta il PRR

**Esperto Coordinatore e responsabile di tutte le attività del PRR:
(Principal investigator responsabile del PRR)**

Daniela Giangreco, responsabile Settore Prevenzione Primaria di LILT Milano Monza Brianza APS

Daniela.giangreco@legatumori.mi.it 0249521



Firma e data

Milano, 4 dicembre 2023

Data di inizio progetto: 01/ 04 /2024	Data di fine progetto: 30 / 06 / 2025
Fondi 5 per mille richiesti per il progetto: € 80.000	Costo complessivo del progetto (se co-finanziato): € 80.000

Elenco nominativi, contatto telefonico ed e-mail di tutti i responsabili scientifici delle Associazioni provinciali coinvolte nel progetto di rete e dei rappresentanti legali degli stessi (è previsto un singolo responsabile scientifico di progetto per ogni Associazione LILT. Il Responsabile scientifico di ogni Associazione Provinciale dovrà interfacciarsi con l'esperto coordinatore del PRR per la trasmissione e analisi dei dati. L'esperto coordinatore del PRR assume la piena responsabilità del PRR e riferisce direttamente al CSN della LILT

- 1) Associazione Provinciale LILT 1: Milano Monza Brianza
Referente Scientifico: Marco Alloisio
Mail: info@legatumori.mi.it
Recapito: 0249521
Legale rappresentante: Marco Alloisio
- 2) Associazione Provinciale LILT 2:
Referente Scientifico: Mattia Scipioni

Mail: mattiascampionipsi@gmail.com
Recapito: 3401822387
Legale rappresentante: Carmela Franchella

- 3) Associazione Provinciale LILT 3: Firenze
Referente Scientifico: Simonetta Salvini
Mail: simonetta.salvini58@gmail.com
Recapito: 3494049872
Legale rappresentante: Alexander Peirano
- 4) Associazione Provinciale LILT 4: Lecco
Referente Scientifico: Silvia Villa
Mail: info@legatumorilecco.it
Recapito: 039599623
Legale rappresentante: Silvia Villa
- 5) Associazione Provinciale LILT 5: Napoli
Referente Scientifico: Beatrice Avvisati
Mail: beatrice.avvisati@alice.it
Recapito: 3391971360
Legale rappresentante: Adolfo D'Errico Gallipoli
- 6) Associazione Provinciale LILT 6: Oristano
Referente Scientifico: Federica Erca
Mail: federica.erca@gmail.com
Recapito: 3935171494
Legale rappresentante: Mercedes Eralda Licheri
- 7) Associazione Provinciale LILT 7: Trento
Referente Scientifico: Mario Cristofolini
Mail: info@lilittrento.it
Recapito: 0461922733
Legale rappresentante: Mario Cristofolini

Data
Milano, 4 dicembre 2023

Il Responsabile Coordinatore del progetto



Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679
Il Legale Rappresentante
Presidente della Associazione Provinciale



**Piano di lavoro progettuale
Bando di ricerca scientifico-sanitaria 2023**

DOCUMENTO SINTETICO

Al CSN Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Via Alessandro Torlonia, 15
00161 – Roma

Piano di lavoro progettuale per PRR (progetto ricerca di rete)

Il sottoscritto Daniela Giangreco (daniela.giangreco@legatumori.mi.it) in qualità di Coordinatore Responsabile del Progetto di Rete, afferente alla Associazione Provinciale LILT Milano Monza Brianza APS (sede legale: Milano, Via Giacomo Venezian, 1 20133, CF: 80107930150) che funge da Centro Coordinatore del PRR, intende richiedere alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sede Centrale – un finanziamento nell'ambito del "programma 5 per mille anno 2017" tramite il predisposto "piano di lavoro progettuale".

Titolo del Progetto

Nicotine & Tobacco free. Il manifesto LILT per un futuro senza dipendenze

Area tematica di ricerca (come individuate nel bando)

Prevenzione oncologica primaria

Durata:

Annuale ☐

Biennale X (15 mesi)

**Costo finanziato con fondi oggetto
del bando di ricerca 2023 LILT:**

€ 80.000

**Costo complessivo del progetto (se
co-finanziato):**

€ 80.000

- Responsabile Coordinatore del Progetto: Daniela Giangreco (contatti tel. 0249521 – daniela.giangreco@legatumori.mi.it)

- Legale Rappresentante dell'Associazione Provinciale LILT di afferenza (Centro Coordinatore) con indicazione espressa dell'indirizzo di posta elettronica ed altri recapiti: Marco Alloisio 0249521 info@legatumori.mi.it

Sinossi del Progetto / Premesse e razionale (massimo 2 pagine)

Considerando tutti i fattori di rischio, sia metabolici che ambientali, occupazionali o comportamentali, **in Italia il fumo di tabacco rimane il principale fattore di rischio che contribuisce agli anni di vita persi (o vissuti con disabilità), superando l'elevata pressione arteriosa, fattori dietetici, obesità, alcol e inquinamento ambientale** [GBD Italy Collaborators. Lancet Public Health 2019; 4: e645-e657].

I dati raccolti fino ad ora mostrano che, dal 1957, quando più del 35% degli italiani adulti era fumatore, la prevalenza di fumatori è diminuita gradualmente ma costantemente nei decenni successivi, ed intorno al 2010 questa prevalenza è scesa fino a circa il 20%. Rapportate alla popolazione italiana, queste stime indicano che ad **oggi ancora più di 10 milioni di italiani continuano a fumare. La prevalenza di fumatori non è però diminuita negli ultimi 10 anni, anzi si sta assistendo ad un aumento dei fumatori a partire dal 2013** [Gallus S et al., Int J Environ Res Public Health 2021;18:1895].

Tale andamento in Italia è verosimilmente dovuto alla mancanza di implementazione di nuove politiche efficaci per il controllo del tabagismo a livello nazionale da oltre quindici anni, ovvero dall'introduzione nel 2005 della legge Sirchia, che limita l'utilizzo di tabacco nei luoghi pubblici e di lavoro. Anche rispetto ad altri Paesi Europei, **l'Italia ha via via perso posizioni nell'adozione di politiche efficaci per il controllo del tabagismo, in particolare politiche di aumento dei prezzi tramite aumento della tassazione e di finanziamento di campagne informative pubbliche** [Tobacco Control Scale 2021].

Le tendenze sfavorevoli dell'ultimo decennio sono anche senz'altro riconducibili alla diffusione di nuovi prodotti, come le **sigarette elettroniche e il tabacco riscaldato, che hanno contribuito a re-normalizzazione del fumo e che, sebbene siano stati presentati come alternative più sicure al tabacco tradizionale, non aiutano a smettere ma incentivano al fumo di sigaretta tradizionale i non fumatori o gli ex-fumatori, specialmente fra i più giovani** [Gallus S et al. Tob Control 2022].

Negli ultimi 10-15 anni sono stati messi in commercio nuovi prodotti del tabacco o contenenti nicotina. Tra questi, la *sigaretta elettronica* è un dispositivo elettronico che scalda un liquido, per generare un aerosol che spesso contiene nicotina. Le sigarette elettroniche, sebbene commercializzate e promosse come alternative "meno dannose" o "più sicure" alle sigarette tradizionali, sono state definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come indubbiamente dannose, a causa dell'esposizione a componenti nocivi e potenzialmente dannosi e alle sostanze chimiche tossiche contenute nel loro aerosol, tra cui la nicotina e diverse sostanze cancerogene.

L'ultima tendenza delle sigarette elettroniche sono le cosiddette *sigarette elettroniche usa e getta*. A differenza delle sigarette elettroniche tradizionali con nicotina, che per essere utilizzate hanno una batteria da caricare e un serbatoio da riempire, queste nuove sigarette elettroniche usa e getta sono pre-riempite di *e-liquid* e dotate di una batteria già carica, risultando quindi già pronte per essere utilizzate. **Questi prodotti sono spesso utilizzati dai giovani per la facilità d'uso, perché molto attraenti nella**

forma e nel *design*, per la disponibilità di un'ampia gamma di aromi che vengono percepiti come innocui, e il prezzo contenuto. Oltre a problematiche per la salute legate al loro utilizzo, altre problematiche sono di natura ambientale, in particolare in relazione allo smaltimento improprio dell'involucro di plastica e della batteria.

I prodotti a *tabacco riscaldato* sono un ibrido tra le sigarette elettroniche e le sigarette tradizionali. Sono costituiti infatti da un dispositivo elettrico che scalda tabacco per generare nicotina. Sono stati lanciati nel 2015 sul mercato italiano da Phillip Morris International che ha scelto l'Italia come paese pilota per il mercato occidentale del suo prodotto (IQOS) e nel frattempo anche altre compagnie del tabacco hanno inserito nel mercato il loro prodotto.

Recentemente, nel mercato Italiano sono stati immessi i *sacchetti con sali di nicotina*, da mettere sotto le labbra, in modo da consentire l'assorbimento di nicotina tramite mucose e saliva e venduti in confezioni simili nella forma e confezione a pacchetti di caramelle. I sacchetti di nicotina pongono seri rischi relativi al controllo del loro utilizzo, dato che possono essere consumati in qualsiasi contesto da chiunque, compresi i minori nelle scuole o in ambienti dove da decenni è vietato il fumo di tabacco, contribuendo ad un'incontrollabile diffusione della nicotina.

I dati più recenti dell'indagine "European School Survey Project on Alcohol and other Drugs" (ESPAD) su quasi 100.000 studenti di 16 anni provenienti da 35 paesi europei, mostrano che **in Italia quasi un giovane su tre (32%) fuma sigarette tradizionali** [Cerrai S et al., *Addiction*. 2022;117(11):2918-2932]. I dati dell'indagine "Global Youth Tobacco Survey" (GYTS), condotta nel 2014-2022 su adolescenti di età 13-15 anni in 75 paesi nel mondo, mostrano anche che **in Italia più della metà degli adolescenti (il 55%) ha provato almeno una volta le sigarette elettroniche** (piazzandosi in prima posizione nella classifica mondiale) [Sreeramareddy CT et al. *Sci Rep*. 2022;12(1):20967], mentre l'utilizzo corrente della sigaretta elettronica è aumentato dal 18% nel 2018 al 20% nel 2022. Gli unici dati disponibili sull'utilizzo delle sigarette a tabacco riscaldato sono del 2022, in cui si è osservata una percentuale del 23% dei giovani che hanno provato questo prodotto e del 14% che lo usavano al momento dell'intervista [<https://www.epicentro.iss.it/gyts/Indagine-2022-dati-nazionali>]. Preoccupante inoltre l'utilizzo duale o poli-utilizzo di due o più prodotti del tabacco o contenenti nicotina nella popolazione dei giovani italiani, che porta a non "legarsi" ad un solo prodotto, ma ad utilizzarne più di uno a seconda della situazione e del contesto.

Nonostante l'esistenza di alcuni validi sistemi di sorveglianza sui bambini e adolescenti (GYTS, ESPAD, HBSC, Okkio alla Salute), **è difficile trovare informazioni dettagliate e aggiornate sui diversi dispositivi contenenti nicotina tra gli adolescenti. Inoltre, non esistono ad oggi dati disponibili sull'utilizzo nei giovani degli ultimi prodotti contenenti nicotina immessi sul mercato, quali le sigarette elettroniche usa e getta e i sacchetti con sali di nicotina.**

L'Italia risulta un sorvegliato speciale per l'alto utilizzo di tabacco e sigarette elettroniche, specialmente tra i giovani. Oltre a consentire la creazione di un valido, robusto, ampio e dettagliato set di dati sull'utilizzo dei prodotti del tabacco e contenenti nicotina e sulle attitudini e percezioni verso questi prodotti tra i giovani italiani, che potrà essere utilizzato come riferimento su questi temi di interesse nazionale e internazionale, **questo studio sarà di fondamentale importanza per fornire un quadro della situazione in Italia in previsione della European Conference on Tobacco or Health (ECToH) che si svolgerà nel 2026 proprio in Italia, a Milano, e che sarà condotta grazie anche al supporto di LILT.**

Si tratta quindi di una **alleanza di valore tra Istituto Mario Negri e LILT Milano Monza**

Brianza APS. Da sempre al fianco sui temi della sensibilizzazione sul tabagismo, LILT infatti supporta negli ultimi anni l'istituto relativamente al progetto "Monitoraggio Epidemiologico dei danni da fumo" e molte altre collaborazioni che hanno camminare fianco a fianco l'istituto e LILT per la salute della cittadinanza (e in particolare dei ragazzi)

LILT è infatti in prima linea sui temi della disassuefazione, argomento che connota fortemente la mission di LILT da decenni. Le attività di LILT Milano MB nelle scuole iniziano infatti negli anni '70. Una lunga tradizione che in questi 50 anni ci ha permesso di raggiungere oltre **1 milione di alunni con le loro famiglie, contattando e formando oltre 10.000 docenti di ogni ordine e grado. Oggi i programmi LILT seguono la metodologia indicata dal network di riferimento SHW (Schools for Health in Europe) e si inseriscono nel framework di Guadagnare salute**, attraverso la modifica del contesto scolastico, la formazione dei docenti, la sensibilizzazione delle famiglie, l'educazione fra pari e l'intervento diretto in classe per promuovere il benessere psicofisico. Le attività vengono svolte fra i banchi di scuola nelle zone più fragili del territorio. Ogni anno raggiungiamo oltre 11.000 famiglie e circa 20.000 alunni, il 50% di loro vive in un contesto di marginalità sociale*. Si tratta infatti di contesti dove il rischio alle dipendenze è sensibilmente più alto e per le quali il nostro intervento è ancora più necessario

L'Istituto Mario Negri è un Istituto di Ricerca privato senza scopo di lucro che opera nel campo della ricerca biomedica dal 1961 che si mantiene indipendente e mette a disposizione di tutti i risultati delle proprie ricerche. L'Istituto è un punto di riferimento nazionale e internazionale su svariati temi quali tumori, malattie cardiovascolari, epidemiologia, salute pubblica e molto altro. **Da oltre 20 anni l'Istituto conduce indagini di popolazione in Italia ed Europa, utilizzando metodi epidemiologici standardizzati, per raccogliere in modo sistematico i dati sulla prevalenza e sulle tendenze del fumo di tabacco e del consumo di altri prodotti contenenti nicotina.** Questi studi, oltre che monitorare la diffusione di questi fattori, consentono di sviluppare strategie efficaci per il controllo del tabagismo e analizzare l'impatto dei prodotti di nuova generazione.

Il progetto prevede quindi lo sviluppo di diverse azioni.

Azione 1: Governance di rete e Tavolo Manifesto

Prime tra tutte, l'azione di Governance, che oltre a monitorare l'andamento del progetto e il raggiungimento dei risultati, si pone **l'obiettivo di arrivare alla definizione di un Manifesto LILT contro i nuovi dispositivi antifumo, focus giovani, per promuovere la conoscenza rispetto all'impatto sulla salute dei nuovi dispositivi contenenti o non contenenti nicotina.** A tal fine si prevede la creazione di un tavolo di discussione sul tema composto da una Cabina di regia "multi attore e multi-approccio". A questa cabina infatti parteciperanno tutte le LILT del progetto e referenti del Mario Negri, diversificato per competenze. Verranno infatti invitati pedagogisti, psicologi, comunicatori, Staff LILT, Ricercatori Mario Negri, per creare insieme – in seguito ad un percorsi di incontri cadenzati – un vero e proprio Manifesto. Tale strumento potrà essere poi presentato in sedi Istituzionali e promosso (cfr azione Comunicazione) nonché sarà "lanciato" durante la Giornata Mondiale Senza tabacco 2025. Lo stile comunicativo del Manifesto dovrà essere accessibile ai ragazzi, che saranno infatti il target a cui tale strumento si

rivolgerà

Periodo: lungo tutta la durata del progetto

Azione 2: Ricerca

Segue l'azione principale del progetto, ovvero l'**azione (2) di ricerca** condotta dall'Istituto Mario Negri che ha l'obiettivo di:

- (1) Stimare la prevalenza di utilizzo di sigarette, sigarette elettroniche, tabacco riscaldato e altri prodotti contenenti o non contenenti nicotina nei ragazzi delle scuole secondarie;
- (2) valutare le percezioni e attitudini dei ragazzi;

Le fasi progettuali sono le seguenti e sotto dettagliatamente definite:

i) progettare lo studio in tutte le sue fasi, dalla stesura del protocollo di ricerca, alla progettazione del questionario, alla gestione della sottomissione dello studio al comitato etico; ii) condurre il *fieldwork*, e quindi raccogliere i dati individuali per tutti i partecipanti allo studio; e iii) analizzare i dati e fornire una sintesi dei risultati.

Attività 1: Progettazione dello studio

Questa attività è focalizzata principalmente sulle fasi di disegno di studio e stesura del protocollo di ricerca. In particolare, si dedicherà del tempo, prima della conduzione del *fieldwork*, alla progettazione di un questionario focalizzato alla raccolta di informazioni sui temi di interesse (utilizzo di sigarette, sigarette elettroniche, tabacco riscaldato e altri prodotti contenenti nicotina) specificatamente in popolazioni di adolescenti e giovani. Per poter scegliere la miglior composizione e formulazione delle domande, sarà effettuata una ricerca della letteratura scientifica sull'argomento e lo studio dei già esistenti sistemi di sorveglianza italiani e internazionali. Come ultima attività, ci si occuperà della preparazione di tutti i documenti necessari per la sottomissione dello studio al/ai comitato/i etico/i di riferimento (incluse le informative allo studio e moduli di consenso), della gestione della sottomissione, della discussione dello studio con i membri del comitato (se necessario), per terminare con l'ottenimento dell'approvazione finale dello studio.

Output/deliverables: Stesura del protocollo di ricerca, incluso il questionario di raccolta dati, ed approvazione dello studio da parte del comitato etico

Attività 2: Conduzione del *fieldwork*

Questa attività prevede tutte le azioni che porteranno all'ottenimento di dati individuali relativi all'utilizzo di sigarette, sigarette elettroniche, tabacco riscaldato e altri prodotti contenenti nicotina, e alle percezioni e attitudini rispetto a questi prodotti, nel campione di interesse. **In particolare, si stima di sottoporre il questionario durante il periodo di *fieldwork* ad un numero tra 5.000/6.000 studenti in 45/50 scuole secondarie di I e II grado, distribuite sul territorio nazionale.** Dopo circa 4 mesi dall'inizio della raccolta dati, sarà effettuata una *interim analysis*. Questa analisi fornirà i risultati preliminari sugli *outcome* principali dello studio e avrà l'obiettivo di identificare eventuali problematiche relative alla formulazione delle domande all'interno del questionario, alle modalità di raccolta dati, e al raggiungimento degli obiettivi dello studio. Questo consentirà di valutare precocemente eventuali criticità e di risolverle prima della chiusura del *fieldwork*. Alla fine della raccolta dati si otterrà un database contenente i dati individuale per ogni partecipante. L'Istituto Mario Negri fornirà supporto continuo allo studio e affiancherà LILT nella preparazione degli strumenti cartacei e digitali per

l'informativa allo studio e alla raccolta dei dati.

Output/deliverables: Dataset contenente i dati individuali degli studenti.

Attività 3: Analisi dei dati e sintesi dei risultati

All'interno di questo lavoro, saranno svolte una serie di attività che consentiranno di fornire i risultati principali dello studio. Per cominciare, il dataset contenente i dati individuali raccolti per gli studenti reclutati nello studio sarà controllato (verrà ad esempio verificata la coerenza fra alcune variabili) e pulito da eventuali errori. Questo dataset sarà poi analizzato con l'ausilio di SAS, un software statistico, tramite la conduzione di analisi descrittive e l'implementazione di modelli statistici multivariati. In particolare, sarà fornita una descrizione delle caratteristiche socio-demografiche del campione. Inoltre, verranno descritti i principali *outcome* dello studio nel totale del campione e negli strati delle caratteristiche socio-demografiche. Infine, saranno stimati modelli di regressione logistica multivariati per individuare i determinanti di utilizzo dei vari prodotti del tabacco/contenenti nicotina. I risultati univariati e multivariati per ogni variabile di interesse saranno sintetizzati in tabelle e grafici e saranno riportati all'interno di un report scientifico. Inoltre, si procederà con la stesura di un manoscritto contenente i risultati principali dello studio per la pubblicazione in una rivista scientifica internazionale *peer-reviewed*, occupandosi di tutte le fasi che porteranno alla pubblicazione, dalla sottomissione alla revisione dell'articolo sulla base dei commenti dei revisori. In ultima istanza, i risultati dello studio saranno presentati a conferenze e congressi nell'ambito della salute pubblica e del controllo del tabagismo.

Output/deliverables: Analisi dei dati; stesura di un report scientifico; pubblicazione di un articolo scientifico in una rivista *peer-reviewed*.

Azione 3: Divulgazione

Altra azione significativa del progetto è **l'azione divulgativa-informativa che si pone l'obiettivo di promuovere la conoscenza relativamente ai nuovi dispositivi e potenziare quindi l'awareness della cittadinanza e le competenze degli operatori.**

Il percorso divulgativo si diversifica su tre livelli ben definiti e diversificati: Percorso informativo (cittadinanza e operatori); Campagna di comunicazione; Piano di comunicazione e divulgazione del Manifesto

Attività 1: Percorso informativo a cittadinanza e operatori

Il percorso informativo prevede un calendario di incontri che vedrà coinvolti specialisti del tema. In totale saranno 6 i momenti dedicati alla cittadinanza e agli operatori per potenziare le loro competenze su questo argomento.

Il palinsesto è diversificato come segue:

- 3 incontri che vedranno intervenire personaggi di comprovata esperienza (sede e modalità, tbd) – max 2 ore cad
- 3 momenti di approfondimento/workshop dedicato agli operatori (sede e modalità, tbd) – max 3 ore cad

Il calendario formativo dipenderà dalla rilevazione della ricerca. Infatti, a circa 6-8 mesi dall'inizio del percorso di ricerca, i referenti dell'azione 2 coinvolgeranno gli operatori LILT ed insieme verrà definito il programma composto da argomenti che si rilevano

essere di fondamentale importanza in termini divulgativi e informativi.

A titolo di esempio le tematiche degli incontri aperti alla cittadinanza potrebbero essere (solo a titolo di esempio):

- Dispositivi a tabacco riscaldato e prodotti da nicotina
- La riduzione del danno nei giovani: un imbroglio dell'industria del tabacco
- Politiche proibitive proibizione e impatto sui sistemi di dipendenza

Verranno quindi definiti gli argomenti degli incontri aperti alla comunità educante, da cui coerentemente verranno definiti gli argomenti dei workshop che saranno di concreta applicazione, soprattutto per gli operatori che entrano nelle scuole:

- Sigarette elettroniche usa e getta: un problema per gli studenti e per l'ambiente
- Il ruolo del docente e degli operatori LILT per promuovere una cultura della salute
- Come affrontare il tema del tabacco in classe: schede e attività da svolgere

Attività 2 Evento di awareness e restituzione dati: Giornata Mondiale senza Tabacco 2025

Come consuetudine, LILT Milano Monza Brianza, in occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco del 31 maggio, restituisce alla cittadinanza un evento di awareness. Notoriamente vengono scelte sedi istituzionali sul territorio, ma data l'importanza del progetto e del Manifesto, si prevede di coinvolgere LILT Nazionale e realizzare la restituzione alla presenza delle figure apicali del nostro Paese a Roma. La Sede Centrale svolgerà un ruolo fondamentale nella restituzione dei dati della ricerca e della presentazione del manifesto stesso (a titolo di esempio in occasione di una udienza parlamentare)

L'evento sarà l'occasione per restituzione i dati della ricerca dell'istituto Mario Negri e verranno coinvolte attivamente le LILT della rete che avranno un ruolo attivo nella condivisione del progetto e dell'esperienza/conoscenza da esso ricavata.

Periodo: lungo tutta la durata del progetto

Attività 3: Piano di comunicazione e divulgazione del Manifesto

Per la promozione del progetto e in particolare per la divulgazione del Manifesto LILT si prevede di pianificare un piano di comunicazione e divulgazione. Tale piano prevedrà le seguenti azioni:

- Promozione digitale: sponsorizzate attraverso tutti i canali social (FB LinkedIn, In, Tik tok..) a livello nazionale;
- Realizzazione di un publiredazionale a livello nazionale sulle principali testate coerenti con il tema;
- Attività di ufficio stampa: es comunicato stampa, gestione del piano

Periodo: lungo tutta la durata del progetto

Piano di lavoro progettuale - articolazione del progetto con dettaglio relativo a:

- Associazione LILT che funge da Centro di coordinamento (descrizione sintetica delle motivazioni)
- ruolo delle Associazioni LILT coinvolte nel PRR ed attività previste (documentazione e descrizione sintetica relativa al contributo previsto / stimato di ciascuna Associazione Provinciale)
- Tempi previsti/stimati per l'ottenimento degli end-points primari

LILT Milano MB è coordinatrice del progetto per le motivazioni sopra descritte inerenti alla sua expertise **nel campo della disassuefazione e dell'educazione alla salute nelle scuole.**

LILT Milano Monza Brianza è inoltre capofila di svariati progetti di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole supportati da LILT Nazionale, che hanno dato l'opportunità all'associazione di affinare le proprie capacità di conduzione e coordinamento di rete, e soprattutto di potenziare le proprie capacità di management di programmi di educazione nelle scuole.

Si ricordano in particolare – oltre ai Programmi Istituzionali sopra citati – anche i programmi supportati quindi da LILT Nazionale:

- 50 SFUMATURE DI PREVENZIONE (edizione 1,2,3): che ha visto il raggiungimento di oltre 4500 alunni e il coinvolgimento di 13 LILT
- GAME ON: con cui saranno raggiunti 2600 alunni e coinvolte 4 LILT (Como, Cremona, Lecco, Mantova).

Le associazioni LILT della Rete di progetto (LILT Campobasso, LILT Firenze, LILT Lecco, LILT Napoli, LILT Oristano, LILT Trento) sono state selezionate sulla base delle proficue **precedenti esperienze di collaborazione e sono state ingaggiate in base all'impegno nella realizzazione di progetti di prevenzione primaria dedicati ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.** I partner scelti possiedono una consolidata rete di *contatti* con le scuole secondarie del territorio di appartenenza. Questo fattore risulta fondamentale per la facilitazione dell'ingresso degli operatori nelle classi e per una partecipazione attiva da parte di studenti e insegnanti al progetto.

Le associazioni LILT della rete saranno coinvolte nel fornire accesso alle scuole secondarie di I e II grado presenti sul loro territorio per poter condurre lo studio sui giovani che frequentano le scuole stesse. Gli operatori LILT si occuperanno di spiegare gli obiettivi dello studio agli insegnanti e agli studenti, e saranno presenti nelle classi durante la compilazione del questionario per poter rispondere ad eventuali domande degli studenti e a risolvere eventuali dubbi o problemi.

Per quanto riguarda i tempi previsti/stimati, il progetto inizierà ad aprile 2024 e terminerà il 30 giugno 2025.

Per l'ottenimento degli end-points primari della ricerca (azione 2) si prevede:

Numero attività/fase	Attività	Mese	Anno	Endpoints/Milestone/Deliverables
Attività 1	Progettazione dello studio in tutte le sue fasi, sottomissione dello	M1-M6	2024	Stesura del protocollo di studio; preparazione del questionario per la

	studio al comitato etico			raccolta dei dati; approvazione dello studio da parte del comitato etico
Attività 2:	Conduzione del fieldwork	M7-M12	2024-2025	Dataset con i dati individuali dei partecipanti
Attività 3:	Analisi dei dati e sintesi dei risultati	M10-M15	2025	Stesura di un report scientifico e del corrispondente manoscritto

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza agli approcci con elevato livello di trasferibilità sociale, in particolare all'interno del SSN

(max 2 pagine)

Il progetto è destinato a **contribuire fortemente al dibattito scientifico nazionale e internazionale, con il potenziale di fornire dati aggiornati sull'utilizzo di prodotti del tabacco e contenenti nicotina tra i giovani italiani e orientare il punto di vista sui prodotti recentemente immessi sul mercato.**

Questo aspetto è particolarmente importante per i giovani, data la continua preoccupazione per il potenziale delle sigarette elettroniche, e degli altri prodotti del tabacco o contenenti nicotina, di portare a un aumento dell'iniziazione al fumo.

Questa ricerca **fornirà inoltre la possibilità di identificare i sottogruppi della popolazione degli adolescenti e dei giovani a maggior rischio di utilizzo di sigarette tradizionali, sigarette elettroniche, prodotti a tabacco riscaldato, e altri nuovi prodotti contenenti nicotina.** Questo consentirà di formulare *raccomandazioni* per interventi o *strategie* di controllo del tabagismo specificamente mirati a ridurre la prevalenza e a indirizzare gli sforzi e i fondi del SSN per la prevenzione.

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza riguardo lo sviluppo di reti collaborative fra le Associazioni LILT e qualificate strutture operanti in ambito sanitario e di ricerca

Ulteriori risultati attesi dal progetto in generale sono l'individuazione delle capacità e dei domini di competenza richiesti a operatori LILT chiamati ad intervenire nel contesto della prevenzione e sensibilizzazione sul tema, con particolare riferimento al target giovanile e lo sviluppo di una proficua e collaborativa partnership fra le sezioni LILT coinvolte:

- Capacità di leadership sul territorio – sostenere lo sviluppo di direzioni strategiche comuni alla LILT per sviluppare interventi per la promozione della disassuefazione nella popolazione giovanile con particolare riferimento ai nuovi dispositivi di fumo;

- Incremento delle reti di partnership di LILT sui temi della prevenzione e sensibilizzazione
- Incremento dell'impatto e della sostenibilità di attività di sensibilizzazione e promozione alla salute trasversalmente alle sedi territoriali LILT coinvolte
- Engagement dei gruppi giovanili sui temi della salute a tutto tondo e dei territori di riferimento nel coinvolgimento attraverso la Campagna Giornata Mondiale Senza Tabacco
- Diffusione e condivisione di best practice e metodologie innovative di sensibilizzazione/comunicazione e formazione adottate nel progetto e trasferibili ad altri contesti applicativi nell'ambito della formazione agli operatori sanitari.

Associazioni LILT	Altre Strutture afferenti del SSN partecipanti (indicare a quale titolo /regime)
Associazione Provinciale LILT Milano Monza Brianza (capofila)	
Associazione Provinciale LILT Campobasso	Non si prevede di coinvolgere strutture/ambulatori/laboratori del SSN per la presente proposta di progetto
Associazione Provinciale LILT Firenze	
Associazione Provinciale LILT Lecco	
Associazione Provinciale LILT Napoli	
Associazione Provinciale LILT Oristano	
Associazione Provinciale LILT Trento	

AMPLIARE LA TABELLA SOPRA RIPORTATA PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE E DEI PARTECIPANTI AL PRR

(Elenco delle Associazioni Provinciali coinvolte con indicazione dei rispettivi responsabili; altri Enti/ partner coinvolti nel progetto (specificando ruolo ente e relativo responsabile - esempio Mario Bianchi, Consiglio Nazionale delle Ricerche, unità operativa, personale coinvolto):

Associazione Provinciale LILT Milano Monza Brianza (capofila) – responsabile scientifico: Marco Alloisio

Associazione Provinciale LILT Campobasso – responsabile scientifico: Mattia Scipioni

Associazione Provinciale LILT Firenze – responsabile scientifico: Simonetta Salvini

Associazione Provinciale LILT Lecco – responsabile scientifico: Silvia Villa

Associazione Provinciale LILT Napoli – responsabile scientifico: Beatrice Avvisati
Associazione Provinciale LILT Oristano – responsabile scientifico: Federica Erca
Associazione Provinciale LILT Trento – responsabile scientifico: Mario Cristofolini

Indicazione delle modalità di coinvolgimento dei borsisti, del loro numero e della loro retribuzione. Tempi di ricerca mesi/uomo Attivazione di 2 studenti PhD che lavoreranno per il 40% del proprio tempo su questo progetto durante l'intero periodo dello studio (15 mesi: da 1 aprile 2024 a 30 giugno 2025). Inoltre, è previsto il lavoro di un ricercatore senior che lavorerà per il 10% del suo tempo per l'intero periodo dello studio. Si prevede quindi un ulteriore lavoro di 1,5 mesi/uomo. Inoltre, è previsto il lavoro di un ricercatore post-doc, che lavorerà per il 5% del suo tempo per l'intero periodo dello studio. Si prevede quindi un ulteriore lavoro di 0,75 mesi/uomo

Estremi per ricevere il finanziamento IT63C0323901600100000428887
--

Costo complessivo del Progetto articolato per voci di spesa

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA FINANZIATA CON FONDI 5 PER MILLE
Personale di ricerca (borsista)	40.000 €	40.000 €
Apparecchiature (ammortamento, canone di locazione/leasing)	19.500 €	19.500 €
Materiale d'uso destinato alla ricerca (per laboratori di ricerca, acquisto farmaci ecc.)		
Spese di organizzazione (manifestazioni e convegni, viaggi e missioni ecc.)		
Elaborazione dati		
Spese amministrative MAX 5%	2.000 €	2.000 €

Altro (indicare quali)	18.500 €	18.500 €
Costo sala e catering	4.000 €	4.000 €
Rimborso LILT (4ILT: 1k; 1 LILT: 500 euro)	4.500 €	4.500 €
Servizio comunicazione	10.000 €	10.000 €
TOTALE	80.000 €	80.000 €

Alla presente proposta deve essere allegato:

- il curriculum vitae del Responsabile Coordinatore del progetto di Rete e dei Referenti scientifici delle varie Associazioni Provinciali afferenti
- Le lettere di accettazione a collaborare al progetto di Rete sottoscritte dai responsabili delle strutture Sanitarie pubbliche / convenzionate del SSN, unitamente al nulla osta specifico delle rispettive Direzioni sanitarie
- La complessiva documentazione di progetto
- Riferimenti autorizzativi del Comitato etico di competenza, se previsto

In fede,

Il Responsabile Coordinatore del PRR



Il legale rappresentante dell'Associazione
LILT di appartenenza (centro coordinatore)



Luogo e data: Milano 4 dicembre 2023